Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Additivi per condizioni severe e upcycling

Brüggemann presenta al K2022 la sua gamma di additivi formulati per migliorare le prestazioni di tecnopolimeri e plastiche riciclate.

20 ottobre 2022 08:18



Il produttore di specialità chimiche Brüggemann presenta in questi giorni al K2022 gli ultimi sviluppi negli additivi per il compounding di materie plastiche, capaci di migliorare le proprietà di resine vergini o riciclate.

L'offerta comprende nuovi stabilizzanti termici per poliammidi (anche rinforzate) utilizzate nel settore elettrico ed elettronico o nell'ambito della mobilità elettrica.
Disponibili in forma di masterbatches, Bruggolen TP-H2062 e TP-H2217 sono primi gradi di una nuova serie di stabilizzanti termici privi di metalli e alogeni, dotati di interessanti proprietà: non corrodono componenti metallici come i sensori sovrastampati e non hanno alcun impatto sulle proprietà elettriche del polimero; inoltre, sopportano temperature d'esercizio in continuo fino a 170 °C con picchi di 200 °C, rispondendo così pienamente ai requisiti imposti dall'industria automobilistica e superando molti limiti dei sistemi stabilizzanti convenzionali, come quelli a base di fenolo o di rame. Il grado TP-H2217 è particolarmente adatto per poliammidi ignifughe termostabilizzanti senza alogeni.



Degno di nota è anche Bruggolen TP-H1804, stabilizzante per poliammidi alifatiche che devono resistere a temperature d'esercizio continuo da 160 °C a 190 °C, integrazione del grado TP-H1805 per temperature d'esercizio continuo di 200 °C (PA6) o 230 °C (PA66).

Non mancano in catalogo prodotti destinati a migliorare la lavorazione di plastiche riciclate, estensione del catalogo introdotto tre anni sempre al K. I nuovi gradi, destinati alle poliolefine, sono basati su una nuova tecnologia in grado di 'rigenerare' la degradazione che subiscono le catene molecolari durante la trasformazione e l'uso. Il risultato - afferma il produttore tedesco - sono polimeri riciclati con proprietà meccaniche migliorate, che non richiedono l'aggiunta di resina vergine per il successivo riutilizzo.
Bruggolen TP-R2090 è destinato al riciclo di polipropilene proveniente da scarti industriali e rifiuti post-consumo, mentre il grado TP-R8895 è stato formulato in modo specifico per il riciclo del PP proveniente dalle batterie. Per il riciclo del polietilene, in particolare LLDPE,

Brüggemann ha sviluppato Bruggolen TP-R2162, destinato in particolare modo all'estrusione di film.



Non mancano in catalogo fluidificanti per poliammidi e PBT che consentono di produrre componenti a parete sottili con tempi di ciclo più brevi e, di conseguenza, con un minor consumo energetico. L'offerta è stata ampliata con l'introduzione di quattro gradi: Bruggolen TP-P2201 è stato formulato per applicazioni nella mobilità elettrica e per poliammidi ignifughe; TP-P1810 è invece adatto alla lavorazione di poliammidi semi aromatiche; TP-P1507 è ottimizzato per le poliammidi alifatiche, mentre il tipo TP-P1924 è specifico per PBT.

In occasione del K2022, sarà ufficializzato l''ingresso del gruppo tedesco della società toscana Auserpolimeri, specializzata nella produzione di polimeri poliolefinici graffati impiegati come antiurtizzanti, compatibilizzanti, adesivi e promotori di adesione, coadiuvanti di processo (leggi articolo).

© Polimerica - Riproduzione riservata